



COMUNE DI PORTOGRUARO (Prov. VE)	
PROTOCOLLO GENERALE	Tipo: E
NUMERO 0010468 DEL 16/03/2017	
Cl. 2.3	
UO: AFG UOC: GAB - SG - LP - MAN - APP - PL	

Portogruaro, 16/03/2017

al Presidente del Consiglio Comunale
di Portogruaro

e.p.c. al Sindaco del Comune di Portogruaro
ai Capigruppo Consiliari

MOZIONE

(Ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Oggetto: Verifica opere in Borgo San Giovanni

Appreso durante la seduta della 1 Commissione Consigliare del 21.09.2015, nella quale è stata presentata la nuova viabilità del centro storico, che la strada che attraversa Borgo San Giovanni è dichiarata "veicolabile" e che quindi è perfettamente in grado di sopportare i carichi di attraversamento delle macchine in quanto progettata a tale scopo, e che in ogni caso si sarebbe provveduto ad una verifica della documentazione esistente per tale tratto interessato;

Visto il costo dell'opera denominata "Lavori di sistemazione e arredo urbano di Borgo San Giovanni" pari a Lire 1.160.000.000 (Euro 599.090)

Visto il documento "Relazione e Quadro economico" del progetto del 1999, dopo mirato accesso agli atti, in particolare a pagina 2 in cui si può leggere:

al 1° punto dei criteri seguiti: "*Mantenimento dell'idea di strada di accesso alla città, anche veicolare, e rifiuto dell'idea di appiattimento in una sorta di piazza oblunga*"

al punto 8: "*Ridefinizione della sezione stradale attraverso la tripartizione di corsia centrale veicolare, spazio laterale di sosta da un lato, spazio laterale per pista ciclabile dall'altro lato (delle 2 soluzioni proposte nel progetto definitivo, è stata scelta quella che ha trovato maggiori consensi negli incontri promossi dall'Amministrazione con la cittadinanza)*"

Vista la "Relazione carrabilità della pavimentazione di borgo San Giovanni" protocollata in Comune in data 04.12.2001, i cui si legge: "*Pertanto, nelle condizioni ipotizzate, e cioè di perfetta aderenza tra la pietra e lo strato di allettamento di Malta di cemento, e carichi verticali (ipotesi veritiera nel caso di transito dei veicoli a velocità ridotta), la pavimentazione è in grado di sopportare senza conseguenze i normali carichi stradali, per cui la si può definire "carrabile"*";

Visto le prove di carico con piastre effettuate dalla ditta C.S.R. in data 21.05.2001;

Visto il Certificato di Collaudo redatto in data 12.11.2002, in cui si legge a pag. 13 che sono state effettuate le prove di carico in più punti della strada e che "*le risultanze dimostrano che i valori riscontrati risultano accettabili*" e che inoltre, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, è stata effettuata una verifica analizzata col metodo degli elementi finiti secondo la quale "*la pavimentazione risulta in grado di sopportare senza conseguenze i normali carichi stradali*";

Visto quanto riportato "Relazione e Quadro economico" del progetto del 1999 e quanto riportato in alcuni dei disegni del progetto nei quali è riportato che la pavimentazione risulterebbe così composta:

- *Pavimentazione in Tracheite Euganea di Montemerlo o equivalente Petra Arenaria di Muggia spessore cm 8;*
- *Spaccatino fine o pietrischetto o sabbia e cemento per il fondo di di allettamento per 6 cm di spessore;*
- *Misto cementato a Q.li 2/mq tirato in superficie secondo le pendenze assegnate, armato con rete D5'/20x20 per 12 cm di spessore medio;*
- *Ghiaia mista in natura per 30/35 cm di spessore medio;*
- *Geogriglia in polipropilene.*

Tutto ciò premesso questo Consiglio Comunale impegna

L'Amministrazione Comunale, il Sindaco e l'Assessore ai Lavori Pubblici a mettere in atto tutte le azioni di verifica che saranno ritenute necessarie per valutare la rispondenza tra quanto presente nella strada di Borgo San Giovanni e quanto previsto dal progetto depositato in atti e confermato in sede di collaudo.

Nel caso di risconti di eventuali anomalie, di valutare le azioni da intraprendere per eventuali possibili azioni risarcitorie nei confronti dei responsabili delle stesse, nell'interesse primario dei cittadini e a tutela del Comune.

Distinti saluti

Movimento 5 Stelle Portogruaro
Claudio Fagotto 

Allegati:

- Pag. 2 della "Relazione e Quadro economico" del progetto del 1999
- Relazione carrabilità della pavimentazione di borgo San Giovanni
- Estratto pag. 13 del Certificato di Collaudo

Criteria generali di intervento progettuale

Il progetto ha cercato di perseguire una articolata serie di criteri atti a dare soluzione ad altrettanti quesiti funzionali ma anche formali, in una ottica di corretto inserimento storico degli spazi.

I criteri seguiti si possono così riassumere:

1. Mantenimento dell'idea di strada di accesso alla città, anche veicolare, e rifiuto dell'idea di appiattimento in una sorta di piazza oblunga;
2. Potenziamento e miglioramento dei percorsi pedonali laterali, oggi frammischiati tra pedoni e veicoli, soprattutto lungo il lato chiesa;
3. Recupero degli spazi larghi di piazzette, campielli e sagrati quali elementi di centralità e riferimento visivo e sociale, attraverso una loro ricalibrazione dimensionale e riqualificazione formale;
4. Recupero di alcuni elementi di partizione dello spazio esterno (mura di recinzione, parapetti, cordoli, paracarri) al fine di una riappropriazione d'uso degli spazi storici;
5. Recupero simbolico del vecchio abbeveratoio;
6. Valorizzazione delle calli e dei percorsi trasversali (calle del Buso, calle Marinaressa, percorso chiesa-giardino ospedale);
7. Trasformazione dello spazio tombinato sulla fossa in elemento "urbano";
8. Ridefinizione della sezione stradale attraverso la tripartizione di corsia centrale veicolare, spazio laterale di sosta da un lato, spazio laterale per pista ciclabile dall'altro lato (delle 2 soluzioni proposte nel progetto definitivo, è stata scelta quella che ha trovato maggiori consensi negli incontri promossi dall'Amministrazione con la cittadinanza).

La sezione di cui al punto 8 corrisponde alla volontà di fornire una soluzione univoca per gli eventuali prolungamenti futuri dell'arredo del centro storico.

Questo modello infatti tripartisce di fatto una carreggiata centrale per auto e cicli da pavimentare con materiale a superfici liscia (pietra) da due fasce laterali che possono essere invece pavimentate in acciottolato perchè destinate alla sosta veicolare.

La prova della bontà, per così dire, della scelta ci viene confermata da una ripresa fotografica degli anni '40, allegata al progetto definitivo che ci mostra in anteprima il risultato: in quegli anni infatti veniva asfaltata per la prima volta la sola parte centrale e venivano lasciate in acciottolato le due fasce laterali.

Rispetto a quella immagine la sezione proposta introduce comunque un elemento di maggiore definizione tra lastre di pietra e sasso, attraverso la frapposizione di un cordolo in pietra sul limite.

Saranno comunque eseguiti in pietra gli attraversamenti pedonali così come avveniva in quelli settecenteschi tuttora affioranti sotto il manto asfaltico.

Uno di questi attraversamenti è presente anche nell'area progetto ed è localizzato in corrispondenza dell'ingresso della chiesa.

La sezione stradale subisce un cambio nel suo avvicinamento alla torre medievale, motivato e da un rapido restringimento della sezione stessa che obbliga alla promiscuità del traffico tra pedoni e veicoli e dalla necessità di una sottolineatura maggiore della presenza del monumento.

Tutti questi elementi vengono comunque realizzati in modo complanare in modo da non interrompere la lettura complessiva dell'invaso e per non creare impedimenti alla circolazione pedonale.

Le pavimentazioni sono previste in lastre di Trachite Euganea di Montemerlo o in alternativa in lastre di arenaria di Muggia entrambe a tonalità grigiastra; alcuni tratti sono previsti in Trachite Euganea Zovonite a tonalità calda variegata;

Drigo ing. Roberto
via Cavour 34/3 Portogruaro (VE)
tel/fax 0421/74172
cod. fisc. DRG RRT 54H22 G914F
part. iva 01552580274

Portogruaro, 04.12.2001

Lavori di sistemazione ed arredo di Borgo S. Giovanni nel capoluogo

RELAZIONE CARRABILITA' PAVIMENTAZIONE

In relazione ai lavori in oggetto, ed in particolare al pacchetto stradale previsto in progetto, è stata eseguita la verifica della carrabilità della pavimentazione realizzata.

La verifica è stata effettuata con un modello della pavimentazione analizzato con il metodo agli elementi finiti; il carico ipotizzato è un carico verticale di 10 tonnellate su una impronta di 30x30cm.

I risultati del calcolo, riportati di seguito, evidenziano come nel modello non si riscontrino sollecitazioni a trazione sullo strato in pietra della pavimentazione, e le sollecitazioni a compressione siano comunque inferiori ai carichi di esercizio (desunti dalle prove di laboratorio di seguito allegate).

Pertanto, nelle condizioni ipotizzate, e cioè di perfetta aderenza tra la pietra e lo strato di allettamento di malta di cemento, e carichi verticali (ipotesi veritiera nel caso di transito dei veicoli a velocità ridotta), la pavimentazione è in grado di sopportare senza conseguenze i normali carichi stradali, per cui la si può definire "carrabile".

Il Collaudatore in corso d'opera
Dott. Ing. Roberto Drigo

Ordine degli Ingegneri
della Provincia di Venezia
Ing. ROBERTO DRIGO
N. 1606

Drigo ing. Roberto
via Cavour 34/3 Portogruaro (VE)
tel/fax 0421/74172
cod. fisc. DRG RRT 54H22 G914F
part. iva 01552580274

Portogruaro, 04/12/2001

COMUNE DI PORTOGRUARO	
Prot. N.	
- 4 DIC. 2001	
PER COMPETENZA	<i>ADP</i>
PER CONOSCENZA	
ASSESSORE	<i>Bellini</i>

Spett. Comune di Portogruaro

0050357

Oggetto: Lavori di sistemazione e d'arredo di borgo S. Giovanni.

*Con la presente si tramette copia della relazione carrabilità della
pavimentazione di borgo S. Giovanni.*

Distinti saluti.

Il Progettista

Dott. Ing. Roberto Drigo

04/12/01

l'adeguamento del Piano Operativo al fine di coordinare in sicurezza gli interventi non ancora realizzati.

PENALE PER IL RITARDO: Non è stata applicata alcuna penale in quanto il Direttore dei Lavori ha redatto il Verbale di Ultimazione delle Opere entro il tempo utile contrattuale.

LISTE IN ECONOMIA: Durante i lavori non furono eseguiti lavori in economia.

COLLAUDO STATICO: Non sono state eseguite opere che necessitino di collaudo statico. Sono stati però redatti i seguenti atti:

1. Prove di carico con piastra: la ditta Zago ha fatto effettuare da ditta specializzata prove di carico in più punti lungo l'area di cantiere (centro strada civico 18 in data 22 maggio 2001, centro strada civico 18 in data 24 maggio 2001, centro strada civico 21 in data 24 maggio 2001, centro strada civico 37 in data 24 maggio 2001); le risultanze dimostrano che i valori riscontrati risultano accettabili.
2. Relazione nel merito della carrabilità della pavimentazione: in data 04.12.2001 il sottoscritto Collaudatore, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, ha effettuato una verifica, analizzata col metodo degli elementi finiti, della pavimentazione. Simulando un carico verticale di 10 tonnellate su una impronta 30x30 cm., la pavimentazione risulta in grado di sopportare senza conseguenze i normali carichi stradali.
3. Verbale di sopralluogo impianto di terra: il Direttore dei Lavori, in data 22.01.2002, ha proceduto alla verifica strumentale dell'impianto

Stampa illeggibile con firma sopra.

Stampa professionale:
ORDINE ARCHITETTI
VENEZIA
N° 1377
architetto
TIZIANO
MAITAN

Collaudatore
Firma